

29 aprile 2003

mg62

### **Le Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna mobilitate per la prima giornata dell'economia: 5 maggio 2003**

Disegnare la mappa dello sviluppo dell'Italia: è questo l'obiettivo della 1ª Giornata dell'Economia promossa da Unioncamere, che si terrà il 5 maggio in contemporanea nelle 103 Camere di commercio.

Reti d'impresa, distretti, mercati internazionali, occupazione e formazione, infrastrutture, redditività delle imprese; partendo da questi temi, le Camere di Commercio fotografano il Paese in un resoconto ampio e dettagliato, arricchito da dati inediti ed aggiornati.

Le informazioni a carattere economico-statistico messe a disposizione in occasione della "Giornata dell'Economia" offrono una chiave di lettura originale delle tendenze evolutive dei sistemi produttivi locali.

L'attenzione è qui focalizzata sull'economia reale, ossia sulle prospettive del soggetto che "muove" lo sviluppo: l'impresa. L'approccio adottato privilegia e valorizza le informazioni anagrafiche rilevate attraverso gli archivi amministrativi delle Camere di Commercio, nonché le valutazioni offerte dalle imprese di tutti settori economici, in occasione delle indagini campionarie e delle attività di monitoraggio sullo stato delle economie locali svolte periodicamente dal sistema camerale. Lo scenario che risulta da tale lettura si discosta, per molti aspetti, da quello che emerge attraverso l'analisi degli andamenti dei mercati finanziari o dei principali aggregati macroeconomici.

L'originalità dell'approccio seguito è quello di non fermarsi solamente al ruolo centrale dell'impresa nella definizione degli scenari economici, ma di approfondire la dimensione territoriale dei fenomeni economici e, in particolare, le interdipendenze tra imprese e territori. Interdipendenze che impongono quindi una lettura spesso extra-provinciale (o anche extra-regionale) delle tendenze in atto: perché la stessa vita dell'impresa travalica il confine amministrativo.

La complessità e l'articolazione dei percorsi evolutivi delle economie locali impone inoltre l'adozione di un approccio integrato alle informazioni, sia quelle riferite al "soggetto impresa", sia quelle relative al contesto territoriale in cui è inserita. Il taglio innovativo proposto in occasione della "Giornata dell'Economia" sta proprio nell'utilizzo integrato delle diverse fonti di informazione economica del sistema delle Camere di Commercio.

Utilizzo che permette peraltro di ricostruire il posizionamento competitivo di ciascuna area considerata, sia nel suo complesso che per ciascuna tipologia di fenomeni in esame: dalle caratteristiche della base imprenditoriale alla diffusione delle reti di impresa; dalle infrastrutture materiali e immateriali alle formule imprenditoriali "vincenti".

Attraverso il confronto con le peculiarità dei diversi contesti provinciali, le singole Camere di Commercio possono fornire agli analisti economici indicazioni utili alla definizione dei "correttivi" da apportare e, insieme a loro, riflettere sulla necessità di rimodulare le politiche di intervento, puntando al miglioramento permanente nella qualità delle relazioni tra imprese.

I convegni e le conferenze pubbliche, che si svolgeranno il giorno 5 maggio nelle rispettive sedi camerali, avranno la seguente scansione temporale: ore 10:30 Ferrara, Parma – ore 11:00 Bologna, Piacenza, Ravenna, Rimini, Reggio Emilia – ore 11:30 Forlì-Cesena – ore 14:45 Modena.

La giornata delle economie locali è frutto anche di un intenso lavoro di coordinamento di Unioncamere Emilia-Romagna, per una migliore ricaduta sui contesti locali delle informazioni che verranno divulgate. A livello nazionale, la "giornata" sarà accompagnata da una presentazione di un aggiornato rapporto che riassumerà i singoli dati locali.

Obiettivo è quello triplice di:

- a) dare a livello nazionale e contemporaneamente a livello provinciale e regionale un forte messaggio del ruolo delle Camere di Commercio sia come "osservatori" delle economie locali sia come un sistema a rete;
- b) rafforzare la capacità del sistema camerale di offrire servizi di informazione statistico-economica e sviluppare sistemi di analisi relativi a temi di particolare interesse, a supporto delle politiche economiche e dei processi decisionali;
- c) sottolineare il ruolo complessivo del sistema camerale nell'articolazione delle autonomie locali (funzionali) e, più in generale, nel sistema pubblico, come interfaccia privilegiato delle imprese, del lavoro autonomo e delle professioni, in vista anche dell'attuazione della riforma del titolo V della Costituzione e dei nuovi statuti regionali.

La giornata sarà presentata in parallelo anche in alcune delle principali Camere di Commercio italiane all'estero.

Luigi Bottazzi  
Segretario Generale  
Unioncamere Emilia-Romagna

Bologna, 29 aprile 2003